

Interrogazione dell'Udc alla giunta regionale

Depuratore? No, grazie

«L'area naturale verrà compromessa Tante contraddizioni»

PONTE BUGGIANESE. Con un protocollo d'intesa ratificato pochi giorni fa dalla giunta regionale si prevede, nell'ambito dei piani di riorganizzazione della depurazione in Valdinievole, la costruzione di un depuratore a Ponte Buggianese. Con l'impianto è prevista tutta una serie di infrastrutture viarie illuminate necessarie per accedervi, localizzato nella zona attigua all'area del Padule e poco distante dalla riserva naturale.

L'area è quella in località Pratogrande nella frazione di Fattoria. Una zona ritenuta da chi si oppone all'impianto di pregio naturalistico. «Una scelta che suscita gravi dubbi» ha evidenziato il gruppo Udc di Ponte Buggianese. E questa critica è subito rilanciata dal presidente del gruppo Udc in Regione Marco **Carraresi**, che ha già presentato un'interrogazione urgente dove si sottolinea «il rischio di compromettere gravemente l'ecosistema ecologico del Padule di Fucecchio, danneggiando in maniera irreversibile la presenza di quel patrimonio vegetale ed animale che ha reso il Padule un'importante e nota zona naturalistica, meritevole di essere salvaguardata e tutelata». Nell'interrogazione l'Udc ricorda il grande valore ambientale del Padule di Fucecchio e non manca neppure di sottolineare le forti contestazioni che vengono dalla popolazione di Ponte Buggianese.

«Non hanno torto - dicono Gino Giulietti, coordinatore Udc in Valdinievole e il capogruppo Udc **Carraresi** - quel progetto sembra un condensato di contraddizioni. L'ubicazione anzitutto, in una zona naturalistica di pregio, che fra l'altro funge anche da cassa di espansione; poi la necessità di realizzare una apposita viabilità, con tutti i problemi, anche per i carichi di traffico, che essa comporta sul piano ambientale. E pensare che questo nuovo progetto vorrebbe accontentare le istanze della sinistra ambientalista». Contro la localizzazione del depuratore si stanno già muovendo numerosi cittadini, pronti alla raccolta di firme per impedire la realizzazione dell'impianto. Problemi idrogeologici e di inquinamento sono, tra gli altri, alla base della protesta destinata a durare a lungo.